

## arTVision: la visione dell'arte sull'arte

SSR

16/04/2015



LECCE. All'interno del Festival del cinema europeo è stato presentato 'arTVision. A live art channel', un progetto pilota che pone come priorità strategica l'innovazione nella comunicazione culturale interattiva e inter-istituzionale tra i Paesi adriatici ed europei, attraverso la produzione di contenuti audiovisivi originali e l'attivazione di un canale tematico transmediale, cuore del progetto. Cofinanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013, il progetto è guidato dalla Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, con il supporto tecnico della Fondazione Apulia Film Commission ed il coinvolgimento di partner da Albania, Croazia,

Montenegro, Puglia, Veneto.

L'intento è quello di valorizzare i talenti locali a livello globale, favorire la mobilità delle opere d'arte e degli artisti, produrre e diffondere format audiovisivi innovativi in area adriatica, raccontare, insomma, l'arte mentre accade. E questo si realizza attraverso lo sguardo dei 25 artisti emergenti protagonisti della mostra itinerante "Coexistence"; il coinvolgimento in residenze artistiche di studenti delle Accademie e "art-star" internazionali; l'attivazione di un percorso di analisi e scambio di buone pratiche nel campo delle politiche culturali; la costituzione di un canale tematico trans mediale.

Attraverso cinque TV Crew iperspecializzate e interconnesse, composte da professionisti e giovani artisti, arT Vision trasmette "la visione dell'arte sull'arte", realizzando reportage, interviste, pilot project audiovisivi, instant news sull'arte adriatica. La TV Crew pugliese coordina il lavoro comune. 150 le produzioni audiovisive previste nell'arco del progetto, tra cui 15 short movies realizzati da giovani film-maker professionisti. Tra le adesioni figura la Direzione Generale per il Cinema-MIBACT.

Tra i short movies presentati al Festival di Lecce ci sono: *Contro natura* di **Alessandro Piva**, documentario che ripercorre una giornata dell'artista Pierpaolo Miccolis, in particolare i ricordi d'infanzia, le indagini sul folklore locale, i luoghi dell'anima in cui rifugiarsi, tutto ciò che costituisce per Miccolis fonte d'ispirazione; *Le pareti di vetro* di **Vito Palmieri** ci mostra le sculture disperate e (melo)drammatiche di Claudia Giannuli che immagina le storie racchiuse tra le pareti domestiche, dove tutto dovrebbe essere tranquillo e invece spesso è violenza e ossessione; *Odissea Dandy* di **Giuseppe Tandoi** ci conduce nell'atelier di Michele Giangrande che rivoluziona la realtà intorno a sé, conferendo agli oggetti quotidiani nuove e spiazzanti identità.